



misteri

EUGENIO CEFIS
Paolo Morando

Laterza, 2021, 20 euro

Forse non esiste un uomo potente che costruisca il proprio ruolo senza metterci dentro dei misteri: d'altronde, se esistesse, poco interesserebbe una sua biografia. Ma quando il mistero prevale su tutto il resto, allora a chi scrive la sua biografia, non resterebbe che rassegnarsi. In questo libro, si legge una storia che tiene il lettore inchiodato, nonostante tutti quei buchi neri che non può spiegare. Essa reca infatti come sottotitolo queste parole: *Una storia italiana di potere e misteri*.

Il personaggio è Eugenio Cefis, il quale entra in scena come partigiano. Nella guerra partigiana egli è vicecomandante della divisione Valtoce e partecipa alla fondazione della Repubblica dell'Osso-la. Proveniente dalla carriera militare, partecipa alla Resistenza e diviene vice comandante della divisione Valtoce. L'operare nel più assoluto segreto rispetto all'esterno è una regola che egli perfeziona nella lotta partigiana. Gli rimarrà poi come metodo anche nella vita civile. Chi leggesse perciò questo libro cercando di scoprire il reale svolgimento dei fatti, si dovrà spesso accontentare degli omis-



sis: il protagonista è abituato a operare nel riserbo, con un metodo che ormai egli ha fatto la caratteristica della sua vita.

Se si pensa alle cariche che Cefis ha ricoperto nella vita lavorativa – vice di Enrico Mattei, e poi successore di Mattei a capo dell'ENI – si dovrà accettare ancora una volta di rinunciare a conoscere tanti particolari delle sue attività. La verità sui fatti veramente importanti, Cefis deve ancora tenerla solo per sé: non può affidarla alle carte. Perciò in gran parte verranno seppellite con lui. Da strettissimo collaboratore di Mattei, divenne il suo nemico, ma le ragioni di quel fatto clamoroso non si seppero, né ancora si sanno esattamente. Uscito dall'ENI, Cefis sarà presidente della Montedison, portando con sé lo stesso metodo del non rivelare e del non lasciare in giro documenti compromettenti.

Questo libro è importante per la conoscenza della storia di quegli anni. Aiuta a capire la logica del protagonista e anche alcune delle sue imprese. L'abilità di Cefis è dimostrata anche dall'essere egli riuscito a tenere la propria persona lontano dai processi che hanno annientato buona parte dei protagonisti dell'economia nazionale di quegli anni. Il nostro protagonista invece, se ne andò per tempo a vivere e a continuare i suoi affari a Lugano.

NICO PERRONE

